



C O M U N E di BORGO SAN DALMAZZO
(Provincia di Cuneo)

TOPONOMASTICA E NUMERI CIVICI

AVVISO PER LA CITTADINANZA

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12/05/2016.

Circolare ISTAT protocollo generale 1070713/22 del 17/05/2022

Conferimento di stradario e indirizzario Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU) previsto dall'art. 3, comma 2 del D.L. n. 179/2012.

L'ISTAT secondo quanto previsto dal Regolamento Anagrafico (DPR 30 maggio 1989, n. 223 – art. 45) impone a tutti i Comuni: "In ciascun comune l'ufficio preposto agli adempimenti ecografici deve curare la compilazione e l'aggiornamento dello stradario secondo le indicazioni fornite dall'Istituto nazionale di statistica".

Si avvisa la cittadinanza che con deliberazione di Giunta Comunale n. 153/2024 è stata approvata la standardizzazione dello stradario secondo le regole tecniche indicate dall'ISTAT, ai fini dell'allineamento delle banche dati dell'Archivio Nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Per effetto di tale procedura è in corso la standardizzazione dei toponimi in tutto il territorio comunale per adeguarli alle nuove regole, intendendo per toponimo la denominazione delle aree di circolazione urbana (ad esempio "Piazza Falcone e Borsellino" è ridenominata "Piazza Giovanni Falcone e Paolo Borsellino"). Tale operazione, non essendo una vera e propria variazione di toponomastica e anagrafica, quanto piuttosto un adeguamento della denominazione delle aree di circolazione, non comporta la necessità di rettifiche sui documenti di identità, sulle patenti di guida o sulla carta di circolazione dei veicoli, né l'immediata sostituzione delle targhe o della cartellonistica stradale.

È opportuno ricordare che la normativa istituita in precedenza in materia di aree di circolazione extraurbane permetteva, all'insieme di tutti gli spazi destinati alla viabilità esistente nel territorio dei nuclei abitati o di case sparse, di assegnare la stessa denominazione a ciascuna area di circolazione della rispettiva zona (esempio Frazione Beguda).

Per area di circolazione si intende ogni spazio (strada, via, piazza, piazzale, vicolo, largo, strada e simili) del suolo pubblico o privato, aperto al pubblico, destinato alla viabilità (pedonale, ciclabile e veicolare); il toponimo è il nome dell'area di circolazione.

Viene data raccomandazione ai Comuni di far riferimento nell'assegnazione degli odonimi, solo alle distinte aree di circolazione definite e non più all'insieme indistinto delle aree di circolazione per località o altra

forma "areale" di suddivisione del territorio comunale (esempio frazioni geografiche).

Attualmente nel territorio esterno al centro storico e/o centro abitato del Comune di Borgo San Dalmazzo la toponomastica è ancora organizzata facendo riferimento a piccole porzioni di territorio.

Sono elencati nello stradario molti odonimi aventi specie "frazione", "regione" o "località" che risultano essere areali e non fanno riferimento a singole aree di circolazione.

Inoltre gli attuali odonimi non si riferiscono alle aree di circolazione presenti e tali aree risultano pertanto sprovviste di denominazione univoca ed ufficialmente riconosciuta (*ad esempio si riporta il caso del toponimo Frazione Beguda - Tetto Deu n. 19 registrato nell'elenco dell'Ufficio Toponomastica che al Servizio Anagrafe è invece registrato come Tetto Deu n. 19*).

Un'efficace individuazione delle aree di circolazione e degli indirizzi rende più semplice l'individuazione dei luoghi in casi di emergenza (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine) oltre che nella vita quotidiana (es. corrieri per la consegna a domicilio di merce).

L'attuale assetto ecografico comporta disservizi anche in termini di geolocalizzazione.

L'Amministrazione intende mettere in atto anche il rifacimento della cartellonistica di indicazione stradale, attualmente scarsa, specie nelle zone pedemontane.

È OBBLIGATORIO adeguarsi alle più recenti istruzioni ISTAT per la formazione del piano topografico e per l'ordinamento ecografico e formazione dell'ANCSSU e dar seguito alla circolare ISTAT prot. n. 1070713/22 del 17/05/2022 e procedere in ANCSSU al conferimento e validazione dei dati. **RISULTA NECESSARIO** procedere alla revisione dello stradario e della relativa toponomastica, in particolare per quelle parti di territorio definite da ISTAT "elementi areali" e caratterizzate da odonimi che fanno riferimento a intere zone.

Tale revisione nella maggior parte dei casi consiste nel sostituire le aree denominate "frazione" "Regione" con nuove aree di circolazione e collegando alla singola area di circolazione (DUG: strada, via, ecc) una nuova denominazione.

Per ciascuna nuova area di circolazione individuata o ridefinita si rende necessario conseguentemente provvedere anche alla rinumerazione dei numeri civici attualmente in uso.

La fase applicativa prevede l'effettiva adozione delle denominazioni modificate sia quale indirizzario ufficiale delle residenze registrate nell'anagrafe comunale, che per la numerazione civica risultante dalla toponomastica comunale **ed avrà come conseguenza immediata una variazione di indirizzo per molti cittadini residenti.**

Si richiama la Circolare Circolare ISTAT protocollo generale 1070713/22 del 17/05/2022

Borgo San Dalmazzo, 15 ottobre 2025